
Diocesi: Caltanissetta, il vescovo Russotto istituisce il Tribunale ecclesiastico

Il vescovo di Caltanissetta, mons. Mario Russotto, ha costituito il nuovo Tribunale ecclesiastico diocesano, nuovo nella sua composizione e configurazione, nuovo nelle sue competenze. Con ciò ha dato seguito alle indicazioni di Papa Francesco previste dal Motu Proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus* del 15 agosto 2015. Questo passo attua la riforma dei processi di nullità matrimoniale, il cui numero è cresciuto di molto negli ultimi anni. Sino ad ora i processi in Italia percorrevano una prima e una seconda istanza le cui sentenze dovevano risultare conformi. Se ne occupava il Tribunale ecclesiastico regionale o un Tribunale ecclesiastico interdiocesano. Quello competente per la diocesi di Caltanissetta aveva sede a Palermo. Mons. Russotto nel suo decreto richiama i principi che ispirano tale riforma. Sono di due specie: ecclesiale e pastorale. La sede del Tribunale è a Caltanissetta nella Curia vescovile, in via Cairoli 8. Si insedierà a dal 25 marzo 2022, solennità dell'Annunciazione del Signore. Il lavoro del Tribunale è sia forense-giudiziale che pastorale. In aula opererà una nuova compagine di ufficiali composta oltre che dal vescovo o dal suo vicario giudiziale (don Angelo Spilla), da altri due giudici (don Alessandro Rovello, don Giuseppe D'Anna), dal promotore di giustizia e difensore del vincolo chiamato a difendere il vincolo matrimoniale (don Andrea Gaetano Muscarella), dal cancelliere che sovrintende al corretto iter processuale (don Cataldo Amico) o in sua vece dal vice cancelliere (don Salvatore Asaro) e infine da un notaio preposto alla verbalizzazione e redazione degli atti processuali. Mons. Russotto ha costituito la Commissione per il servizio giuridico-pastorale di "indagine pregiudiziale".

Filippo Passantino